

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

**Organismo Indipendente di
Valutazione**



VERBALE n°1 del 25/01/2021

L'anno 2021, il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 15:30, in modalità "a distanza" e collegati con l'ausilio del programma informatico Skype, si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione, composto da:

- Prof. Renato Malta, Presidente,
- Dott. Roberto Virzi, Componente;
- D.^{sa} Loredana Maria Ester Gitustini, Componente.

È inoltre collegato sempre con l'ausilio del programma informatico Skype, dalla propria postazione presso la sede ASP Palermo di Via Giacomo Cusmano, il:

- Dott. Samuel Arrigo, in qualità di componente della struttura tecnica permanente e segretario verbalizzante.

Punti all'ordine del giorno:

- Analisi della proposta del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, 2021/2023"
- Varie ed eventuali.

- * In apertura di seduta il Presidente dell'OIV informa che l'ANAC con nota del 2 dicembre 2020, resa pubblica il successivo 7 dicembre, ha differito la scadenza dei termini per la redazione e la pubblicazione della «Relazione annuale del RPCT per l'anno 2020» al 31 marzo 2021, anziché al 15 dicembre 2020, e del «Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza» per il triennio 2021/2023» al 31 marzo 2021, anziché al 31 gennaio 2021. L'Autorità ha ritenuto di dover assumere tale decisione a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha impegnato gli uffici pubblici con nuovi modelli organizzativi. Il Presidente dell'OIV osserva che la nuova scadenza è un'opportunità per le aziende e gli enti tutti, in quanto consente, qualora si ritenesse utile, di svolgere ulteriori attività connesse all'elaborazione della suddetta documentazione. Per quanto riguarda il PTPCT il differimento potrebbe ulteriormente assicurare l'acquisizione dei contenuti del piano triennale della *performance* (la cui scadenza è confermata per il prossimo 31 gennaio), vista la stretta connessione tra i due documenti.

1° punto dell'ordine del giorno: Il PTPC 2021-2023.

• L'OIV, sulla scorta di un lavoro preliminare che i Componenti hanno svolto prima della presente seduta, esaminano il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021/2023, posto in consultazione sul sito istituzionale dell'Azienda e ricevuto dall'OIV al fine di evidenziare delle proposte migliorative su specifici aspetti di volta in volta evidenziati. In via preliminare, l'OIV rileva che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), all'art. 1, "Oggetto e finalità", richiama i riferimenti normativi forniti dall'ANAC e adottati per la sua redazione, ma datati fino al 2018. L'Organo, tuttavia, non può trascurare che nella premessa al PNA 2019 – delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, allegato n. 1 – « *Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*», l'ANAC dispone che «Il presente allegato [redatto alla luce dei principali standard internazionali di *risk management*, tenendo conto delle precedenti esperienze di attuazione dei PNA e delle osservazioni pervenute] diventa pertanto l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, mentre restano validi riferimenti gli approfondimenti tematici (es. contratti pubblici, sanità, ecc.) riportati nei precedenti PNA». In aggiunta, l'ANAC a seguire precisa che «Qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT [il riferimento è all'anno 2019] utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo *qualitativo*)» illustrato nel presente allegato n. 1, può essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023». Pertanto, si invita il RPC a verificare se il PTPC è stato redatto in modo conforme al predetto allegato.

• L'OIV ha ricercato nel PTPCT gli obiettivi strategici, ma a pag. 29 legge: «Laddove l'Autorità riscontri l'assenza nel PTPCT di obiettivi strategici avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione. Gli obiettivi strategici aziendali, sono pubblicati sul sito istituzionale all'interno della sezione "Direzione Generale"». L'OIV rileva che il Piano raccomanda che l'ANAC vuol leggere in esso gli obiettivi strategici, ma al contempo si dichiara che stanno altrove. Tuttavia l'OIV li ha ricercati nella sezione indicata «Direzione Generale», ma non li ha trovati. In ogni caso consiglia di riportarli nel Piano.

• L'OIV nell'esaminare il Piano – così come richiesto dal Dipartimento della Funzione Pubblica – che i documenti siano proposti in modo snello e sintetico (ad esempio evitando la trascrizione per intero di articoli di legge e di documenti dell'ANAC) sia per rendere più agevole la lettura sia per concentrare l'attenzione sulle parti fondamentali. Analoghi suggerimenti l'OIV ha espresso per la redazione dei documenti relativi alla *performance* aziendale, e già sono state fatti propri.

• La delibera 1064/2019, nell'ammettere che le analisi dei Piani condotte da ANAC hanno evidenziato rilevanti criticità, suggerisce di assumere, nella redazione dei Piani anticorruzione, contenuti sostanziali e non meramente formali e di adempimento, come si ha la sensazione di cogliere. Essenza del Piano deve essere l'obiettivo di aggredire, attraverso l'analisi del rischio e le misure di prevenzione, le eventuali criticità riscontrate nelle procedure burocratiche aziendali suscettibili di gestione soggettiva e, quindi, di esposizione a rischi corruttivi. Secondo l'art. 1, co. 5, lettera a) della Legge 190/2012, cuore del piano di prevenzione della corruzione è la *valutazione del diverso livello di esposizione* degli uffici al rischio di corruzione e l'indicazione degli *interventi organizzativi volti a prevenire* il medesimo rischio. Su questo già l'OIV si era espresso nel febbraio 2020 in occasione dell'esame del Piano 2020-2022.

• Uno dei punti centrali per la stesura del Piano personalizzato all'Azienda è l'analisi del contesto interno ed esterno. Anche su questo punto il Piano – pur richiamando a pag. 132 la predetta delibera ANAC – sembra che svolga i contenuti con un orientamento alla divulgazione delle norme, piuttosto che a farle proprie con la traduzione operativa.

• Per quanto attiene alle iniziative della Magistratura nel 2020 su fatti corruttivi avvenuti alcuni anni addietro nell'ASP di Palermo, e che hanno coinvolto l'allora Direttore Generale e Dirigenti con competenze sulle procedure di gara, l'OIV evidenzia – pur nel rispetto di un itinere processuale in atto e dagli esiti aperti –, che i fatti avrebbero meritato un ben più ampio spazio all'interno di un Piano deputato alla predisposizione di tutte quelle misure e strategie di prevenzione dei fenomeni corruttivi. Il tema è scarnamente trattato a pag. 154 del Piano con un fugace riferimento sugli eventi corruttivi – benché alcuni già ammessi dagli inquisiti – e, cosa che appare fuorviante, a spostare l'attenzione su ben altri rischi quali gli errori in ambito clinico assistenziale con danni per i pazienti, che nulla hanno a che fare con i reati contestati. Il periodo esordisce con un «Escludendo i casi noti di corruzione...», mentre ci si sarebbe atteso un opportuno «Assumendo - Facendo propri i casi noti di corruzione...» che avrebbe indicato un'apertura per dilagare nella revisione dei processi inerenti alla ricerca di eventuali criticità e punti deboli che non hanno funzionato nella prevenzione di ciò che in atto è oggetto di contestazione da parte della Procura. Ciò anche in funzione di quanto prevedono l'art. 1, co. 7 – co. 12, lettera a) e b) – co. 14 della Legge 190/2012.

• L'OIV segnala altresì il mancato aggiornamento del «Codice di Comportamento», la cui ultima redazione risale a molti anni addietro e non allineato alle ultime indicazioni contenute nelle linee guida del DFP di cui alla delibera n. 177 del 19 febbraio 2020. Si raccomanda al riguardo un celere aggiornamento del predetto documento, valutata altresì la stretta correlazione dello stesso con il PTPCT.

• Infine, si richiama il contenuto del verbale n. 24 del 21 dicembre 2020 in cui, sulla «Relazione Annuale predisposta dal RPC, anno 2020» sullo stato di attuazione del «Piano di prevenzione della corruzione», l'OIV ha avanzato alcune osservazioni su specifici punti, compreso quello che in essa non vi è alcun riferimento alla Trasparenza, attività sulla quale l'ANAC ha avviato nel 2020 un'indagine amministrativa.

• Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e l'unità sezione della Trasparenza (PTPCT) costituiscono la modalità principale attraverso cui le Amministrazioni Pubbliche definiscono e comunicano all'Autorità Nazionale Anticorruzione la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio (art. 1, comma 5).

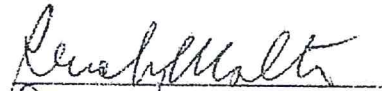
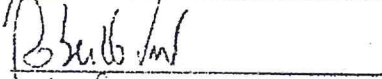

• Nel documento relativo alla sezione Trasparenza e Integrità una più chiara definizione degli obiettivi strategici e operativi perseguiti nel triennio e in frazione d'anno esiterebbe nella facile e immediata lettura, come il Dipartimento della Funzione Pubblica consiglia nella stesura dei documenti.

L'OIV, per quanto sopra detto e per le responsabilità che gravano sulle rispettive competenze dei diversi attori, invita il RPCT a verificare la congruenza del PTPCT adottato per il 2021-2023 con la normativa vigente, nonché con le innovazioni introdotte dalla Delibera ANAC n. 1064/2019.

Si invita il Segretario a provvedere alla notifica del presente verbale anche al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, oltre che -- come al solito -- al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione sul sito aziendale, nella sezione dell'OIV.

Alle ore 18:05 terminano i lavori della seduta odierna. La prossima seduta si svolgerà il 01/02/2021 con ordine del giorno riguardante la disamina della documentazione ricevuta con nota prot. ASP/5163/2021 del 19/01/2021 a firma del Direttore Generale e relativa alla verifica della congruenza dei risultati degli obiettivi del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario con i risultati conseguiti dalle Macrostrutture aziendali.

Letto, confermato e sottoscritto:

Presidente:	Prof. Renato Malta	
Componente:	Dott. Roberto Virzi	
Componente:	D.ª Loredana Maria Ester Giustini	
Segretario:	Dott. Samuel Arrigo	